

DEMANIO COMUNALE DI MASSAFISCAGLIA [ID_USC 36 - COD_ARC 2_03]

Nel Comune di Massafiscaglia non è certa la presenza di terreni gravati da uso civico. La procedura di riordino si è fermata al 1971 e le **operazioni demaniali** sono ancora **APERTE**.

⇒ DEMANIO COMUNALE DI MASSAFISCAGLIA SU VALLE GALLARE, MARENGO, MALCANTONE, PO DI VOLANO [ID_USU 40 - Codice 2_03A]

Dal 1868 le valli da pesca furono concesse in affitto ai privati con riserva da parte del Comune di pascolare e segare, di far canna e paviera, nonché dei diritti di transito per accedere ai traghetti. Con rogito del 18/10/1808 la Valle Gallare e Marengo vennero trasferiti al Comune di Comacchio che divenne livellario di una superficie paria a circa 1.786,3020 ha.

Solo una parte della valle Gallare rimase al Comune di Massafiscaglia. Il Comune di Comacchio dispose di entrambe le porzioni di valle, avvenuta la bonifica nel 1872, vendendole a diversi acquirenti.

La porzione di cui il Comune di Comacchio era livellaria venne affrancata. L'altra porzione portò ad un contenzioso con i privati che si concluse nel 1910 con l'affrancazione del canone. Alla fine degli anni '40 il possessore dei terreni non risultava livellario.

⇒ DEMANIO COMUNALE DI MASSAFISCAGLIA SU VALLE VOLTA [ID_USU 41 - COD_ARC 2_03B]

Sulla valle Volta, valle da canna di circa 1.700 ha, gli abitanti del Comune avevano diritto di caccia, di pesca, di raccolta della canna, di sfalcio dell'erba e di pascolo.

Avvenuto il prosciugamento della Valle nel 1872 il Comune, con delibera 18/06/1874 (approvata dalla deputazione provinciale il 7/10/1874), ne decise la vendita a lotti ai "comunisti". Una successiva delibera del 17/09/1874 ne decise la cessione in enfiteusi. Concessionario di tutte le terre fu Pavanelli Giuseppe (atto del 22/09/1875) che cedette lo stesso giorno le stesse terre a Chizzolini Gerolamo (autore della bonifica).

Secondo l'**istruttoria Guidi** le particelle del cessato catasto concesse in enfiteusi furono:

mappale 137, 139, 147, 187, 272, 390, 400, 1743, 1765, 1788 (1/2), 1788 (1/3)
per complessivi ha 1.700,557

Con atto del 17/11/1896 le stesse terre passarono ad una società di Losanna (Vandoise d'Exploitations Agricoles) che affrancò il canone al Comune nel 1899.

⇒ DEMANIO COMUNALE DI MASSAFISCAGLIA [ID_USU 42 - COD_ARC 2_03C]

Dai documenti di istruttoria si evince che altre terre furono vendute a privati e che nel 1948 rimanevano al Comune **ha 118,9080** sottoposti a coltura intensiva.

Secondo l'**istruttoria Guidi** i fondi in possesso del Comune e affittati a diversi coltivatori sono:

Possessione Canarolo

Possessione Dosselli

Possessione Buriachetto

Possessione Binda destra

Possessione Binda sinistra

Possessione Chiarina

NOTE DI CARTOGRAFIA SU CATASTO 2012:

L'istruttoria Guidi del 1938 non individua la localizzazione dei territori residui ancora assoggettati ad uso civico.

Per questo motivo non è stato possibile individuare le aree e ci si è limitati alla localizzazione di punti nelle diverse zone connotate come ex-valli.

Sarebbe necessaria una nuova istruttoria che verificasse la reale esistenza di usi civici residui.